

ODG E COMUNICATO CURCIO - DI SERIO SU IMPEGNO CONCRETO PER IL RILANCIO DEL COMMERCIO ALL'ESQUILINO 23 NOVEMBRE 2016

Nella giornata di ieri il Consiglio del Municipio Roma I Centro ha approvato all'unanimità un Ordine del Giorno proposto da Stefania Di Serio e Davide Curcio, consiglieri iscritti al nostro circolo, per chiedere lo stop alle nuove aperture di mini market, fast food e sale scommesse e al contempo il sostegno al commercio tradizionale di qualità.

(DIRE) Roma, 23 nov. - Stop a minimarket e sale slot all'Esquilino. Il Consiglio del I Municipio ha approvato un ordine del giorno per chiedere alla sindaca Virginia Raggi e all'assessore capitolino al Commercio Adriano Meloni di lavorare con il I Municipio per avviare un processo di revisione della delibera 10/2009, "al fine di limitare le nuove aperture di minimarket, di attività di fast food, sale scommesse e sale slot". L'odg è stato presentato dai consiglieri Pd Stefania Di Serio e Davide Curcio che chiedono anche di "adottare misure adeguate per il rilancio delle attività commerciali di qualità nel rione Esquilino", proprio attraverso l'attuazione della delibera 10/2009 che "impegna la Giunta capitolina ad individuare gli idonei strumenti di valorizzazione e sostegno delle attività commerciali e artigianali tradizionali".

Di Serio e Curcio spiegano che "è necessario adottare al più presto misure per il rilancio del commercio di qualità all'Esquilino. Con l'Ordine del giorno approvato oggi dal Consiglio municipale chiediamo al Campidoglio di rafforzare la delibera sul commercio all'Esquilino per bloccare le nuove aperture di minimarket, fast food e sale scommesse".

Tuttavia, aggiungono, "i divieti non bastano, per questo chiediamo anche che venga finalmente applicata una parte della delibera 10/2009 rimasta finora ignorata, quella relativa al sostegno alle attività commerciali di qualità del rione. Negli ultimi tempi una serie di nuove aperture hanno dimostrato come vi siano giovani imprenditori pronti a scommettere sul potenziale di questo territorio. Un investimento in tal senso da parte dell'amministrazione comunale - concludono i consiglieri Di Serio e Curcio - sarebbe sicuramente un'iniezione di fiducia determinante per il rilancio del rione".